

## **VI. DEBITO**

### **VI.1 LA CONSISTENZA DEL DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DEL SETTORE STATALE**

Per debito consolidato delle pubbliche amministrazioni<sup>116</sup> ci si riferisce alle passività di debito afferenti a tale settore registrate al valore nominale. Il calcolo di questo aggregato è basato sui criteri settoriali e metodologici di cui, in primo luogo, al Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 549 del 2013 relativo al sistema europeo di conti nazionali e regionali (SEC2010) e, più nello specifico, al Regolamento comunitario n. 479/2009 relativo alla Procedura dei Deficit Eccessivi (EDP), come emendato dai Regolamenti n. 679/2010 e n. 220/2014.

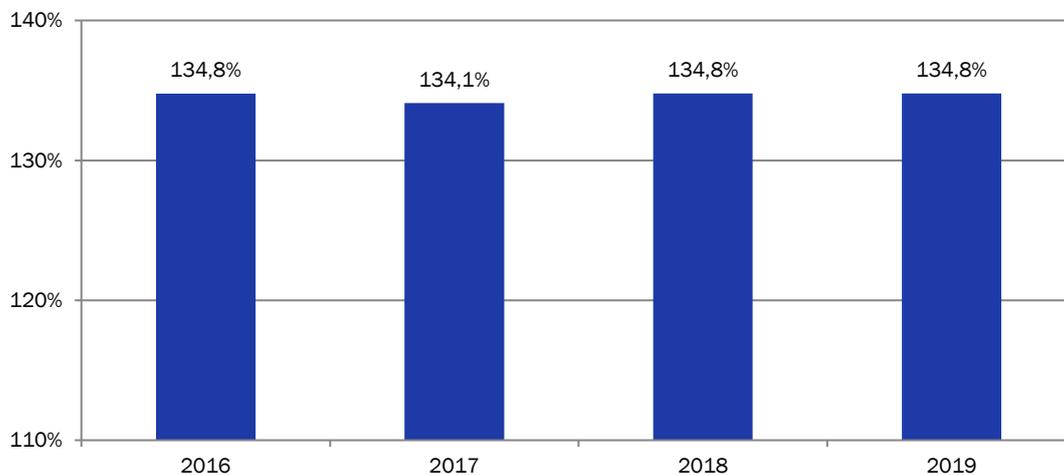
Le passività finanziarie considerate sono quelle dei depositi e delle monete, dei titoli obbligazionari e dei prestiti. Nel processo di consolidamento vengono eliminate le passività di debito che rappresentano contemporaneamente attività detenute da altri enti delle amministrazioni pubbliche.

Secondo i dati della Banca d'Italia, il debito così calcolato si è attestato a circa 2.410 miliardi di euro alla fine del 2019, con un incremento di circa 29 miliardi nel corso dei dodici mesi. Secondo le stime della Banca d'Italia e dell'Istat, il debito è risultato pari al 134,8% del PIL al 31 dicembre 2019, in linea rispetto allo stesso aggregato misurato alla fine del 2018. Il rapporto tra debito e PIL è lievemente aumentato rispetto alla fine del 2017 (+0,7%), ma è risultato invariato rispetto alla fine del 2016.

In merito agli strumenti finanziari contratti, al 31 dicembre 2019, il debito rappresentato da titoli negoziabili sia dell'amministrazione centrale sia degli enti locali è risultato pari all'83,4% del debito consolidato complessivo, circa un punto percentuale più basso rispetto alla fine del 2018, di cui il 94,3% emesso in forma di obbligazioni a medio-lungo termine. Di questi strumenti, la quasi totalità è rappresentata dai titoli di Stato. Il debito non negoziabile contratto nella forma di prestiti è pari al 7,2% del debito complessivo.

---

<sup>116</sup> La fonte per questo aggregato è rappresentata dalle pubblicazioni statistiche della Banca d'Italia.

**FIGURA VI.1-1 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL NEL PERIODO 2016-2019**

Per i dettagli sulla composizione del debito rappresentato dai titoli di Stato, sulle scadenze e sull'attività di emissione, su operazioni straordinarie e di riduzione delle consistenze dei titoli, nonché su ogni altro aspetto della gestione del debito svoltasi nel corso dell'anno si rimanda al prossimo Rapporto sul Debito Pubblico 2019, dove tali temi verranno ampiamente trattati.

## VII. LE RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E I FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI

In questa sezione si presentano i dati relativi alle risorse destinate dalla programmazione nazionale e da quella comunitaria allo sviluppo regionale e alla coesione territoriale.

La tabella VII.1-1 espone:

- per la programmazione nazionale, il consuntivo per il 2019 e gli stanziamenti previsti per il periodo 2020-2025;
- per la programmazione comunitaria, il consuntivo per il 2019 e le previsioni per il periodo 2020- 2025

**TABELLA VII.1-1 RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI (IN MILIONI DI EURO)**

		consuntivo		previsione		
		2019	2020	2021	2022	2023
<b>Programmazione nazionale</b>		<b>6.351</b>	<b>6.857</b>	<b>7.286</b>	<b>7.854</b>	<b>22.242</b>
Fondi nazionali aggiuntivi: Fondo per lo sviluppo e la coesione (1) (2)						
<b>Programmazione comunitaria</b>						
Risorse comunitarie	Programmi FESR	1.713	2.300	2.500	2.700	3.000
	Programmi FSE	976	1.400	1.400	1.700	2.000
	Programmi FEASR	1.419	1.400	1.400	1.500	1.900
	Programma FEAMP	54	60	70	70	100
<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA (3)</b>		<b>4.163</b>	<b>5.160</b>	<b>5.370</b>	<b>5.970</b>	<b>7.000</b>
Risorse cofinanziamento nazionale (quota Stato + Regioni)						
	Programmi FESR	953	1.300	1.350	1.400	1.700
	Programmi FSE	771	850	850	1.050	1.200
	Programmi FEASR	1.445	1.400	1.400	1.500	1.900
	Programma FEAMP	44	50	55	55	80
<b>TOTALE RISORSE COFINANZIAMENTO NAZIONALE (3)</b>		<b>3.213</b>	<b>3.600</b>	<b>3.655</b>	<b>4.005</b>	<b>4.880</b>

(1) Leggi di bilancio 2019 e 2020. Lo stanziamento relativo al 2019 comprende l'importo di 260 milioni di euro destinato con DPCM 29.5.2017 al finanziamento del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie", che ha assegnato 270 mln per ciascuno degli 2017 e 2018 e 260 mln per il 2019 per tale finalità a valere sul Fondo investimenti ex art. 1, c. 140, della legge n. 232/2016. Lo stesso DPCM ha infatti previsto che tali risorse fossero portate in aumento della dotazione del Fondo sviluppo e coesione e gestite secondo le medesime procedure.

(2) L'importo indicato per l'anno 2023 si riferisce agli stanziamenti per l'anno 2023 e successivi (anno terminale 2025).

(3) Tenuto conto che l'attuale fase emergenziale richiede un'azione coordinata e incisiva di contrasto e di mitigazione degli effetti immediati e del futuro prossimo attraverso la mobilitazione delle risorse disponibili è attualmente in corso un'azione coordinata tra Governo, Regioni e Province Autonome al fine di utilizzare i fondi strutturali europei come una delle fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi. Sono, pertanto, attivate le procedure di riprogrammazione degli interventi previsti al fine di disporre con maggiore flessibilità delle risorse europee in funzione di contrasto all'emergenza. In esito a tali operazioni, gli importi dell'annualità 2020, riferiti alla quota comunitaria e a quella nazionale, saranno modificati in aumento.

## VII.1 PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

### Fondo per lo sviluppo e la coesione

Gli stanziamenti indicati nella tabella per il periodo 2019-2025<sup>117</sup>, pari a complessivi 50.590,15 milioni di euro, di cui 21.997 milioni nel triennio 2020-2022, sono interamente destinati alla programmazione 2014-2020.

La dotazione complessiva del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 è stata fissata in complessivi 54.810 milioni dall'articolo 1, comma 6, della legge n. 147/2013 (L.S. 2014), che ha disposto l'iscrizione in bilancio dell'80% di tale ammontare (43.848 milioni) e ha stabilito la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord.

Con la legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio per il 2017) è stata disposta l'iscrizione in bilancio della residua quota del 20 per cento, pari a 10.962 milioni. Inoltre sono stati rimodulati gli stanziamenti già autorizzati anticipando al triennio 2017-2019 complessivi 2.450 milioni previsti per il 2020.

La legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio per il 2018) ha rifinanziato il FSC per 5.000 milioni, portandone la dotazione complessiva per il periodo di programmazione 2014-2020 a 59.810 milioni. Contestualmente è stata operata la riprogrammazione degli stanziamenti del Fondo, rendendo disponibili nel triennio 2018-2020 complessivi 3.700 milioni già previsti nelle annualità 2024 e 2025.

Con la legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di Stabilità per il 2015) è stata ridefinita la cornice di programmazione delle risorse FSC 2014-2020, con specifici elementi di riferimento strategico, di *governance* e di procedura. In particolare, il comma 703 dell'articolo 1 ha previsto che la dotazione finanziaria del FSC sia impiegata per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche nazionali, articolati in piani operativi definiti da apposita Cabina di regia composta da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Tali piani operativi devono tener conto della destinazione ai territori delle Regioni del Mezzogiorno di un importo non inferiore all'80% della dotazione complessiva e devono indicare, per ciascuna area tematica nazionale, i risultati attesi, le azioni, la tempistica ed i soggetti attuatori. La ripartizione per aree tematiche nazionali e la successiva approvazione dei singoli piani operativi sono attribuite al CIPE.

Lo stesso comma 703 ha inoltre previsto che - nelle more dell'individuazione delle aree tematiche e dell'adozione dei piani operativi e su proposta dell'Autorità politica per la coesione - il CIPE possa approvare, in anticipazione della programmazione complessiva e con assegnazione delle risorse necessarie, Piani stralcio per la realizzazione di interventi ad immediato avvio dei lavori destinati a confluire nei piani operativi, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono.

Nel corso del 2015 è stato dato avvio alla modalità prevista dal citato comma 703 per l'utilizzo delle risorse FSC iscritte nel bilancio dello Stato, attraverso il trasferimento in apposita contabilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, sulla base dei fabbisogni finanziari in relazione alle esigenze di spesa. Il Ministero dell'economia e delle finanze

<sup>117</sup> Come specificato nella nota 2 alla tabella, l'importo indicato per l'anno 2023 si riferisce a stanziamenti per l'anno 2023 e successivi (anno terminale: 2025).

assegna le risorse trasferite alla suddetta contabilità in favore delle Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei Piani approvati dal CIPE e provvede a effettuare i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla citata legge n. 183 del 1987 e dal regolamento di cui al DPR 29 dicembre 1988, n. 568.

Nel corso del 2016 con la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto, in attuazione delle disposizioni di cui al citato comma 703, sono state individuate le aree tematiche con le rispettive dotazioni finanziarie, nonché definite le regole di funzionamento del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020. In particolare, sono stati disciplinati i piani operativi, le modalità di attuazione e sorveglianza, mediante la previsione dell'istituzione di Comitati con funzioni di sorveglianza, gli interventi ammissibili, il monitoraggio, la revoca delle risorse, gli obblighi di pubblicità e informazione, le riprogrammazioni, le modalità di trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato- IGRUE, l'ammissibilità delle spese, le varianti in corso d'opera, i sistemi di gestione e controllo.

Quanto all'utilizzo delle risorse, dal mese di dicembre del 2016 al mese di febbraio del 2018 sono state pressoché interamente programmate dal CIPE le risorse disponibili al netto delle riduzioni/finalizzazioni previste per legge. Di seguito si riportano le delibere CIPE con le quali sono stati approvati i principali Piani stralcio, Piani operativi e relativi Addendum e i finanziamenti assegnati:

- delibera n. 32 del 20.2.2015 - Piano stralcio interventi prioritari di contrasto al dissesto idrogeologico (550 milioni).
- delibere n. 65 del 6.8.2015 e n. 71 del 7.8.2017 - Piano investimenti per la diffusione della banda ultra larga (3.500 milioni).
- delibere n. 1 dell'1.5.2016, n. 101 del 22.12.2017 e n. 10 del 28 febbraio 2018 - Piano stralcio e relativi Addendum (1.770,3 milioni).
- delibere n. 26 dell'10.8.2016 e n. 95 del 22.12.2017 - Piano per il Mezzogiorno (13.456 milioni assegnati a Regioni e Città Metropolitane per l'attuazione dei c.d. "Patti per il Sud").
- delibere n. 52 dell'1.12.2016, n. 101 del 22.12.2017 e n. 14 del 28 febbraio 2018 - Piano operativo "Imprese e competitività" e relativi Addendum (2.498 milioni).
- delibere n. 53 dell'1.12.2016, n. 13 del 28 febbraio 2018 e n. 69 del 28.11.2018 - Piano operativo MIPAAF e relativi Addendum (442,6 milioni).
- delibere n. 54 dell'1.12.2016, n. 98 del 22.12.2017 e n. 12 del 28 febbraio 2018 - Piano operativo "Infrastrutture" e relativi Addendum (17.864,4 milioni).
- delibere n. 55 dell'1.12.2016, n. 99 del 22.12.2017 e n. 11 del 28 febbraio 2018 - Piano operativo MATTM e relativi Addendum (2.798,4 milioni).
- delibera n. 56 dell'1.12.2016 - Patti stipulati con Regioni e Città Metropolitane del Centro-Nord (905 milioni).
- delibera n. 2 del 3.3.2017 - Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (761 milioni)
- delibera n. 50 del 10.7.2017 - Cofinanziamento nazionale delle risorse europee addizionali (800 milioni).
- delibere n. 107 del 22.12.2017 e n. 18 del 28 febbraio 2018 - Assegnazioni in favore delle regioni non incluse nei Piani operativi (208 milioni).
- delibera n. 15 del 28 febbraio 2018 - Piano operativo Salute (200 milioni).

- delibera n. 16 del 28 febbraio 2018 - Piano operativo Sport e Periferie (250 milioni).

La legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio per il 2019) ha rifinanziato il FSC per 4.000 milioni di euro, articolati in (800 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023).

A valere sulle predette risorse, nel corso del 2019 il CIPE ha programmato interventi per circa 1.300 milioni di euro, ad integrazione dei Piani operativi "Agricoltura" e "Ambiente", dei Patti di sviluppo delle Regioni e delle Città metropolitane del Mezzogiorno, nonché per il finanziamento dei nuovi Contratti istituzionali di sviluppo per l'area di Foggia e per la regione Molise, della metropolitana e di Torino e per la messa in sicurezza delle aree portuali di Palermo e Castellammare di Stabia. Circa 850 milioni di euro, a valere sulle medesime risorse, sono stati inoltre utilizzati per il finanziamento di misure e interventi previsti da provvedimenti legislativi approvati nel 2019, in particolare dai decreti legge n. 27/2019 e n. 34/2019.

Il citato decreto legge n. 34/2019 contiene, all'articolo 44, disposizioni volte alla semplificazione e all'efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione. In particolare, al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, è stato previsto che, per ciascuna Amministrazione titolare di risorse a valere sul FSC, l'Agenzia per la coesione territoriale proceda ad una riclassificazione degli interventi contenuti nei diversi documenti programmatici attualmente in essere, al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE un unico Piano operativo per ogni amministrazione, denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio. In sede di prima approvazione, il Piano sviluppo e coesione può contenere:

a) gli interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata;

b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), siano valutati favorevolmente dal Dipartimento per le politiche di coesione e dall'Agenzia per la coesione territoriale, in ragione della coerenza con le "missioni" della politica di coesione di cui alla Nota di aggiornamento del DEF 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

Da ultimo, la legge n. 160/2019 (LB 2020) ha stanziato, sempre per la programmazione 2014-2020, ulteriori risorse per complessivi 5.000 milioni di euro dal 2020 al 2025 (3.300 milioni da programmare, tenuto conto degli utilizzi contestualmente previsti dalla stessa legge di bilancio).

## **VII.2 PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

### **Programmi Fondi strutturali**

Il 2019, nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, ha rappresentato un anno di particolare importanza in quanto ha visto la finalizzazione del processo di verifica in itinere del raggiungimento dei target intermedi 2018 del quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione, cd. Performance Framework (PF).

Il Sistema nazionale di monitoraggio gestito dal MEF-RGS è stato lo strumento attraverso cui operare il computo dei valori degli indicatori inclusi nel PF considerando i dati inseriti e validati dalle singole amministrazioni nella base dati di monitoraggio unitario (BDU) e ciò anche al fine di assicurare parità di trattamento tra i Programmi Operativi nel processo di impostazione e verifica di tali target.

Le decisioni della CE su 50 PO FESR e FSE sottoposti a verifica confermano i risultati della verifica basata su dati del Sistema Nazionale di Monitoraggio presentati nella Relazione ex art. 52. La riserva di *Performance* risulta interamente assegnata a n. 22 programmi (8 POR FESR, 13 POR FSE e 1PON), parzialmente assegnata a 27 programmi (10 POR FESR, 4 POR FSE, 3 POR plurifondo, 10 PON) e non assegnata per un programma FSE. Le risorse non assegnate di tale programma, pari a circa 4 milioni di euro sono state proposte in riallocazione ad un programma FESR dello stesso territorio. I 27 programmi che hanno conseguito parzialmente i target stanno provvedendo alla riprogrammazione delle risorse su altri assi maggiormente performanti. Per i POR si tratta di riprogrammazioni interne. Alcuni PON, invece, hanno provveduto ad effettuare proposte di riprogrammazione con riallocazioni di risorse in altri PON non potendole riprogrammare in altri assi. Coinvolti in questa operazione sono stati i seguenti PON: PON Legalità, PON Inclusione, PON SPAO, PON Scuola, PON *Governance*, PON Metro.

In sintesi, su una riserva complessiva di 1.897,99 milioni di Euro (FESR e FSE al netto del cofinanziamento nazionale), vanno riassegnati ad altri assi dei propri o di altri programmi 543,24 milioni di Euro di riserva FESR e FSE.

Per quanto attiene gli obiettivi di spesa 2019, i risultati raggiunti hanno consentito di superare le soglie di spesa previste al 31 dicembre 2019 per tutti i PO.

In particolare, al 31 dicembre 2019 la spesa complessivamente certificata alla Commissione europea dai Programmi FESR e FSE 2014-2020 è risultata pari a 15,2 miliardi di euro di cui 9,6 miliardi di euro a valere sulla quota UE.

### **Programmi FEASR e FEAMP**

Anche i programmi FEASR e il PO FEAMP sono stati soggetti alla verifica dei target per l'attribuzione della riserva di performance.

Il valore della riserva di *performance* dei programmi FEASR ammonta a 625,78 milioni di euro (al netto del cofinanziamento nazionale) e sono da riassegnare ad altre priorità 39,67 milioni di euro. Tale valore si riferisce solo a 6 programmi su 22.

Il PO FEAMP su 24,94 milioni di euro (quota UE e Nazionale) afferenti due priorità dovrà riassegnare ad altre priorità del programma 16,95 milioni di euro.

Per quanto attiene gli obiettivi di spesa 2019, i risultati raggiunti hanno consentito di superare le soglie di spesa previste al 31 dicembre 2019 per tutti i PO del FEASR e del FEAMP.

## **VIII. VALUTAZIONE PER L'ANNO 2019 DELLE MAGGIORI ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE**

La valutazione delle maggiori entrate derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale è effettuata ai sensi del comma 433 della Legge di stabilità 2014 (legge 147/2013). Tale disposizione prevede, in particolare, che il Documento di economia e finanza indichi i valori registrati rispetto all'anno precedente del recupero di evasione fiscale, dei risparmi di spesa e delle maggiori entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 431, e di quelli previsti fino alla fine dell'anno in corso e per gli anni successivi.

Nel rispetto del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il comma 431 dispone inoltre la destinazione al Fondo per la riduzione della pressione fiscale delle seguenti risorse:

- l'ammontare dei risparmi di spesa derivanti dalla razionalizzazione della spesa pubblica di cui all'articolo 49-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, al netto della quota già considerata nei commi da 427 a 430, delle risorse da destinare a programmi finalizzati al conseguimento di esigenze prioritarie di equità sociale e ad impegni inderogabili;
- l'ammontare di risorse permanenti che, in sede di Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, si stima di incassare quali maggiori entrate rispetto alle previsioni iscritte nel bilancio a legislazione vigente e a quelle effettivamente incassate nell'esercizio precedente derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale, al netto di quelle derivanti dall'attività di recupero fiscale svolta dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni.

Nel corso del 2019 sono stati riscossi dall'Agenzia delle Entrate quasi 17 miliardi di euro dalle 'ordinarie' attività di controllo, circa il 4 per cento in più rispetto al 2018 (16,2 miliardi di euro). Di questi, 11,7 miliardi di euro derivano dai versamenti diretti su atti emessi dall'Agenzia (+4%), circa 2,1 miliardi di euro sono il frutto dell'attività di promozione della *compliance* (+18%), 3 miliardi di euro il recupero derivante dalla riscossione coattiva (-4%) di competenza.

Si registra un risultato sostanzialmente identico a quello del 2018 con riferimento al recupero derivante da misure 'straordinarie' pari a 3 miliardi di euro. Di questi, 2,1 miliardi di euro (-19 per cento rispetto al 2018) derivano dalla 'rottamazione' delle cartelle riferite all'Agenzia delle Entrate e 900 milioni di euro dalla definizione agevolata di cui agli artt. 1, 2, 6 e 7 del DL n. 119 /2018.

Complessivamente nel corso del 2019 l'attività di recupero dell'evasione ha fatto registrare incassi per un ammontare pari a 19,9 miliardi di euro, con un incremento del 3,4 per cento circa rispetto al 2018.

Per la valutazione delle maggiori entrate nei termini disposti dalla citata disposizione legislativa viene considerato il gettito incassato sui pertinenti capitoli/articoli di entrata del solo bilancio dello Stato per l'anno 2019.

Al fine di valutare le maggiori entrate permanenti, il gettito incassato sui citati capitoli/articoli è confrontato sia con i versamenti risultanti nel Rendiconto

generale dello Stato dell'anno precedente (2018), sia con le previsioni di cassa dell'anno 2019.

Con riferimento ai capitoli/articoli dell'entrata del Bilancio dello Stato ove sono contabilizzate le riscossioni a mezzo ruolo (incluse quelle relative a interessi e sanzioni delle imposte dirette e indirette nonché quelle riguardanti l'accertamento con adesione), gli incassi del 2019 (15,8 miliardi di euro) evidenziano uno scostamento positivo di circa 2,6 miliardi di euro rispetto alle previsioni di cassa iscritte in bilancio nell'anno medesimo (13,2 miliardi di euro); rispetto agli incassi del 2018 (14,9 miliardi di euro), le maggiori entrate realizzate nel 2018 sono pari a +0,9 miliardi di euro.

Con riferimento al comparto del bilancio dello Stato, nella tabella seguente si riportano gli incassi degli esercizi 2018 e 2019 e le previsioni di cassa degli stessi anni.

Rispetto a quanto riportato nella Nota di aggiornamento del DEF 2019, i risultati del 2019 si riferiscono al preconsuntivo 2019, anziché alla stima basata sui dati a tutto agosto.

**TABELLA VIII.1-1 BILANCIO DELLO STATO: ENTRATE A MEZZO RUOLO E MEDIANTE ACCERTAMENTO CON ADESIONE: CONFRONTI PREVISIONI-RISULTATI 2018 E 2019**

Valori in miliardi di euro	2018	2019	differenze
Previsioni di cassa capitoli/articoli ruoli e accertamento con adesione	13,6	13,2	-0,4
Risultati (incassi)	14,9	15,8	+0,9
<b>DIFFERENZE</b>	<b>+1,3</b>	<b>+2,6</b>	

Appendice A  
Quadri di costruzione dei conti consolidati  
di cassa del settore pubblico 2017-2019

PAGINA BIANCA

**TABELLA A.1-1 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2017 (1/2)**

In milioni	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificare	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	443.663	336.795	162.432	117.097	65.635	55.022	11.548	-384.421	807.771
Tributari	389.610	0	61.147	0	38.016	17.113	0	-1.423	504.463
Imposte dirette	211.344	0	23.261	0	5.808	79	0	0	240.491
Imposte indirette	178.266	0	37.886	0	32.208	17.034	0	-1.423	263.971
Risorse Proprie UE	4.335	0	0	0	0	0	0	0	4.335
Contributi sociali	0	220.806	0	0	0	22	0	0	220.828
Vendita di beni e servizi	2.360	207	0	3.887	6.549	6.339	0	0	19.342
Redditi da capitale	6.912	1.678	654	176	3.387	375	0	-1.280	11.902
Trasferimenti correnti totali	39.528	112.755	98.467	110.910	14.158	27.832	11.548	-381.718	33.480
da Settore Statale (1)	0	112.731	97.286	-4.155	5.964	15.945	252	-228.023	0
da Enti di Previdenza	4.512	0	25	0	0	0	21	-4.558	0
da Regioni	4.176	0	0	114.579	7.410	1.443	3.126	-130.734	0
da Sanità	0	6	0	0	206	243	2.415	-2.870	0
da Comuni e Province	3.223	2	269	209	0	286	1.009	-4.998	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	298	0	53	25	98	0	4.725	-5.199	0
da Enti Pub. non Consolidati	135	14	133	119	282	4.653	0	-5.336	0
da Famiglie	14.196	0	12	37	48	65	0	0	14.358
da Imprese	4.259	2	689	95	146	5.181	0	0	10.372
da Estero	8.729	0	0	1	4	16	0	0	8.750
Altri incassi correnti	918	1.349	2.164	2.124	3.525	3.341	0	0	13.421
<b>Incassi in conto capitale</b>	4.046	147	4.538	1.556	8.118	2.134	2.548	-15.086	8.001
Trasferimenti in conto capitale totali	347	0	4.416	1.537	7.138	1.749	2.548	-15.086	2.649
da Settore Statale	0	0	3.459	0	1.721	852	585	-6.617	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	17	0	0	1.494	2.885	554	1.833	-6.783	0
da Sanità	0	0	0	0	3	35	0	-38	0
da Comuni e Province	200	0	41	0	0	24	67	-332	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	32	2	81	0	62	-177	0
da Enti Pub. non Consolidati	130	0	745	7	220	36	0	-1.139	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	139	34	2.228	248	0	0	2.649
Ammortamenti	387	0	0	0	0	0	0	0	387
Altri incassi in conto capitale	<b>3.312</b>	<b>147</b>	<b>122</b>	<b>19</b>	<b>980</b>	<b>385</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.965</b>
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>2.071</b>	<b>1.348</b>	<b>310</b>	<b>239</b>	<b>1.000</b>	<b>2.084</b>	<b>140</b>	<b>-3.557</b>	<b>3.634</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>449.780</b>	<b>338.290</b>	<b>167.280</b>	<b>118.892</b>	<b>74.753</b>	<b>59.240</b>	<b>14.236</b>	<b>-403.064</b>	<b>819.406</b>
<b>Saldo</b>	<b>-52.172</b>	<b>0</b>	<b>1.177</b>	<b>-1.005</b>	<b>1.819</b>	<b>-273</b>	<b>0</b>	<b>-257</b>	<b>-50.711</b>

(1) Le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 97.286 milioni, di cui 82.523 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

**TABELLA A.1-1 (SEQUE) SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2017 (2/2)**

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>467.457</b>	<b>332.652</b>	<b>153.008</b>	<b>118.314</b>	<b>61.237</b>	<b>52.502</b>	<b>11.548</b>	<b>-384.421</b>	<b>812.297</b>
Personale	89.888	2.622	5.729	35.477	15.074	11.184	0	0	159.974
Acquisto di beni e servizi	14.712	1.473	2.184	75.078	32.290	14.740	0	0	140.477
Trasferimenti correnti totali	270.175	327.394	141.912	3.591	8.429	16.461	11.548	-381.718	397.791
a Settore Statale	0	4.512	4.176	0	3.223	298	135	-12.344	0
a Enti di Previdenza	112.731	0	0	6	2	0	14	-112.753	0
a Regioni	97.286	25	0	0	269	53	133	-97.766	0
a Sanità	-4.155	0	114.579	0	209	25	119	-110.777	0
a Comuni e Province	5.964	0	7.410	206	0	98	282	-13.960	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	15.945	0	1.443	243	286	0	4.653	-22.570	0
ad Enti Pub. non Consolidati	252	21	3.126	2.415	1.009	4.725	6.212	-11.548	6.212
a Famiglie	18.023	321.539	1.683	721	2.394	1.690	0	0	346.050
a Imprese	6.467	1.273	9.495	0	1.037	9.007	0	0	27.278
a Estero	17.662	24	0	0	0	565	0	0	18.251
Interessi	69.864	27	2.241	227	2.379	91	0	-1.280	73.549
Ammortamenti	387	0	0	0	0	0	0	0	387
Altri pagamenti correnti	22.430	1.136	942	3.941	3.065	10.027	0	-1.423	40.118
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>21.924</b>	<b>496</b>	<b>11.519</b>	<b>1.458</b>	<b>10.790</b>	<b>3.903</b>	<b>2.548</b>	<b>-15.086</b>	<b>37.552</b>
Costituzione capitali fissi	4.123	496	1.407	1.420	9.802	3.201	0	0	20.449
Trasferimenti in conto capitale totali	18.668	0	9.995	38	984	299	2.548	-15.086	17.446
a Settore Statale	0	0	17	0	200	0	130	-347	0
a Regioni	3.459	0	0	0	41	32	745	-4.277	0
a Sanità	0	0	1.494	0	0	2	7	-1.503	0
a Comuni e Province	1.721	0	2.885	3	0	81	220	-4.910	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	852	0	554	35	24	0	36	-1.501	0
ad Enti Pub. non Consolidati	585	0	1.833	0	67	62	1.409	-2.548	1.409
a Famiglie	517	0	360	0	314	41	0	0	1.232
a Imprese	11.073	0	2.852	0	317	73	0	0	14.315
a Estero	461	0	0	0	21	8	0	0	490
Altri pagamenti in conto capitale	-867	0	117	0	4	403	0	0	-343
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>12.571</b>	<b>5.142</b>	<b>1.576</b>	<b>125</b>	<b>907</b>	<b>3.107</b>	<b>140</b>	<b>-3.300</b>	<b>20.268</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>501.952</b>	<b>338.290</b>	<b>166.103</b>	<b>119.897</b>	<b>72.934</b>	<b>59.513</b>	<b>14.236</b>	<b>-402.807</b>	<b>870.117</b>

**TABELLA A.1-2 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2018 (1/2)**

In milioni	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificate	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	<b>450.426</b>	<b>342.147</b>	<b>166.988</b>	<b>119.294</b>	<b>65.807</b>	<b>52.714</b>	<b>11.931</b>	<b>-386.791</b>	<b>822.515</b>
Tributari	393.354	0	64.797	0	38.816	13.128	0	-151	509.944
Imposte dirette	210.608	0	24.837	0	6.174	85	0	0	241.704
Imposte indirette	182.746	0	39.960	0	32.642	13.043	0	-151	268.239
Risorse Proprie UE	4.629	0	0	0	0	0	0	0	4.629
Contributi sociali	0	229.379	0	0	0	0	0	0	229.379
Vendita di beni e servizi	2.731	210	312	3.764	6.590	7.804	0	0	21.411
Redditi da capitale	8.057	1.731	886	269	3.492	435	0	-1.182	13.688
Trasferimenti correnti totali	40.855	109.611	99.377	113.445	15.233	29.335	11.931	-385.458	34.328
da Settore Statale (1)	0	109.593	98.110	-2.148	6.867	17.164	418	-230.005	0
da Enti di Previdenza	4.196	0	21	0	0	0	25	-4.242	0
da Regioni	4.225	0	0	115.128	7.473	1.963	3.456	-132.245	0
da Sanità	0	6	0	0	192	334	2.390	-2.922	0
da Comuni e Province	3.809	1	225	211	0	320	1.167	-5.733	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	286	0	65	17	77	0	4.476	-4.920	0
da Enti Pub. non Consolidati	468	10	6	144	429	4.334	0	-5.392	0
da Famiglie	14.106	0	27	40	55	92	0	0	14.320
da Imprese	4.359	1	924	52	137	5.096	0	0	10.569
da Estero	9.406	0	0	1	2	30	0	0	9.439
Altri incassi correnti	800	1.216	1.616	1.816	1.676	2.012	0	0	9.136
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>4.326</b>	<b>355</b>	<b>3.276</b>	<b>1.577</b>	<b>9.432</b>	<b>2.690</b>	<b>2.729</b>	<b>-15.516</b>	<b>8.870</b>
Trasferimenti in conto capitale totali	807	0	2.822	1.552	8.211	2.436	2.729	-15.516	3.042
da Settore Statale	0	0	2.196	0	2.336	1.127	556	-6.215	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	1.500	3.197	623	2.081	-7.401	0
da Sanità	0	0	0	0	10	19	0	-29	0
da Comuni e Province	200	0	65	0	0	44	54	-363	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	107	0	14	0	94	0	39	-253	0
da Enti Pub. non Consolidati	500	0	437	17	232	69	0	-1.255	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	110	35	2.342	555	0	0	3.042
Ammortamenti	381	0	0	0	0	0	0	0	381
Altri incassi in conto capitale	3.138	355	454	25	1.221	254	0	0	5.447
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>1.075</b>	<b>452</b>	<b>758</b>	<b>337</b>	<b>671</b>	<b>5.165</b>	<b>78</b>	<b>-1.923</b>	<b>6.614</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>455.827</b>	<b>342.954</b>	<b>171.022</b>	<b>121.208</b>	<b>75.910</b>	<b>60.569</b>	<b>14.739</b>	<b>-404.230</b>	<b>837.999</b>
<b>Saldo</b>	<b>-45.191</b>	<b>0</b>	<b>-401</b>	<b>-10</b>	<b>2.736</b>	<b>598</b>	<b>0</b>	<b>1.146</b>	<b>-41.122</b>

(1) Le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 98.110 milioni, di cui 81.816 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

**TABELLA A.1-2 (SEGUE) SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2018 (2/2)**

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>472.683</b>	<b>338.835</b>	<b>156.881</b>	<b>119.446</b>	<b>61.390</b>	<b>53.892</b>	<b>11.931</b>	<b>-386.791</b>	<b>828.266</b>
Personale	93.654	2.510	6.137	35.809	15.109	12.101	0	0	165.321
Acquisto di beni e servizi	15.421	1.457	2.834	74.367	31.675	14.710	0	0	140.465
Trasferimenti correnti totali	272.935	333.836	144.528	3.874	9.193	18.327	11.931	-385.458	409.165
a Settore Statale	0	4.196	4.225	0	3.809	286	468	-12.984	0
a Enti di Previdenza	109.593	0	0	6	1	0	10	-109.610	0
a Regioni	98.110	21	0	0	225	65	6	-98.426	0
a Sanità	-2.148	0	115.128	0	211	17	144	-113.352	0
a Comuni e Province	6.867	0	7.473	192	0	77	429	-15.039	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	17.164	0	1.963	334	320	0	4.334	-24.116	0
ad Enti Pub. non Consolidati	418	25	3.456	2.390	1.167	4.476	6.539	-11.931	6.539
a Famiglie	18.731	328.053	1.860	849	2.452	1.840	0	0	353.784
a Imprese	6.335	1.519	10.423	103	1.008	11.062	0	0	30.451
a Estero	17.864	22	0	0	0	505	0	0	18.391
Interessi	68.357	24	1.915	252	2.392	86	0	-1.182	71.844
Ammortamenti	381	0	0	0	0	0	0	0	381
Altri pagamenti correnti	21.935	1.008	1.467	5.144	3.021	8.667	0	-151	41.090
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>24.757</b>	<b>524</b>	<b>12.867</b>	<b>1.461</b>	<b>10.834</b>	<b>3.570</b>	<b>2.681</b>	<b>-15.516</b>	<b>41.179</b>
Costituzione capitali fissi	4.055	517	1.508	1.432	9.845	3.140	0	0	20.497
Trasferimenti in conto capitale totali	20.780	0	11.237	29	982	344	2.681	-15.516	20.537
a Settore Statale	0	0	0	0	200	107	500	-807	0
a Regioni	2.196	0	0	0	65	14	437	-2.712	0
a Sanità	0	0	1.500	0	0	0	17	-1.517	0
a Comuni e Province	2.336	0	3.197	10	0	94	232	-5.869	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.127	0	623	19	44	0	69	-1.881	0
ad Enti Pub. non Consolidati	556	0	2.081	0	54	39	1.426	-2.729	1.426
a Famiglie	1.161	0	441	0	280	25	0	0	1.907
a Imprese	13.006	0	3.395	0	318	62	0	0	16.781
a Estero	398	0	0	0	21	4	0	0	423
Altri pagamenti in conto capitale	-77	7	122	0	7	86	0	0	145
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>3.578</b>	<b>3.595</b>	<b>1.675</b>	<b>311</b>	<b>950</b>	<b>2.509</b>	<b>127</b>	<b>-3.069</b>	<b>9.677</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>501.018</b>	<b>342.954</b>	<b>171.423</b>	<b>121.218</b>	<b>73.174</b>	<b>59.971</b>	<b>14.739</b>	<b>-405.376</b>	<b>879.121</b>

**TABELLA A.1-3 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2019 (1/2)**

In milioni	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	<b>461.516</b>	<b>354.397</b>	<b>164.890</b>	<b>119.600</b>	<b>65.940</b>	<b>54.645</b>	<b>12.617</b>	<b>-388.466</b>	<b>845.138</b>
Tributari	401.139	0	65.422	0	38.885	13.067	0	-162	518.351
Imposte dirette	215.671	0	24.804	0	6.292	159	0	0	246.926
Imposte indirette	185.468	0	40.618	0	32.593	12.908	0	-162	271.425
Risorse Proprie UE	4.627	0	0	0	0	0	0	0	4.627
Contributi sociali	0	236.168	0	0	0	0	0	0	236.168
Vendita di beni e servizi	2.802	197	221	3.981	6.538	7.368	0	0	21.107
Redditi da capitale	11.060	1.976	1.041	185	3.498	439	0	-1.154	17.045
Trasferimenti correnti totali	41.121	115.122	96.627	112.963	15.042	31.289	12.617	-387.150	37.630
da Settore Statale (1)	0	115.112	95.895	-883	6.971	17.924	1.252	-236.271	0
da Enti di Previdenza	3.512	0	0	0	0	0	22	-3.534	0
da Regioni	3.507	0	0	113.352	7.175	1.994	3.408	-129.436	0
da Sanità	0	6	0	0	182	338	2.025	-2.551	0
da Comuni e Province	3.291	0	238	205	0	271	1.285	-5.290	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	494	0	64	12	94	0	4.625	-5.289	0
da Enti Pub. non Consolidati	101	3	0	146	425	4.105	0	-4.780	0
da Famiglie	14.468	0	16	37	50	61	0	0	14.632
da Imprese	4.725	1	414	92	140	6.565	0	0	11.937
da Estero	11.023	0	0	2	5	30	0	0	11.060
Altri incassi correnti	767	934	1.579	2.471	1.977	2.482	0	0	10.210
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>4.758</b>	<b>143</b>	<b>3.481</b>	<b>1.938</b>	<b>9.651</b>	<b>3.071</b>	<b>2.185</b>	<b>-16.032</b>	<b>9.195</b>
Trasferimenti in conto capitale totali	385	0	3.256	1.919	8.540	2.894	2.185	-16.032	3.147
da Settore Statale	0	0	2.806	0	2.662	1.352	0	-6.820	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	1.873	3.266	684	2.037	-7.860	0
da Sanità	0	0	0	0	2	5	0	-7	0
da Comuni e Province	200	0	51	0	0	33	83	-367	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	5	0	42	0	97	0	65	-208	0
da Enti Pub. non Consolidati	180	0	173	7	214	195	0	-770	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	184	39	2.299	625	0	0	3.147
Ammortamenti	469	0	0	0	0	0	0	0	469
Altri incassi in conto capitale	3.904	143	225	19	1.111	177	0	0	5.579
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>1.025</b>	<b>597</b>	<b>919</b>	<b>407</b>	<b>846</b>	<b>445</b>	<b>5</b>	<b>-2.540</b>	<b>1.705</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>467.299</b>	<b>355.137</b>	<b>169.290</b>	<b>121.945</b>	<b>76.437</b>	<b>58.162</b>	<b>14.807</b>	<b>-407.038</b>	<b>856.038</b>
<b>Saldo</b>	<b>-41.500</b>	<b>0</b>	<b>694</b>	<b>27</b>	<b>1.963</b>	<b>36</b>	<b>0</b>	<b>-597</b>	<b>-39.378</b>

(1) Le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 95.895 milioni, di cui 79.866 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020  
**APPENDICE A**

**TABELLA A.1-3 (SEGUE) SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2019 (2/2)**

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>478.368</b>	<b>350.895</b>	<b>154.007</b>	<b>120.220</b>	<b>61.406</b>	<b>52.305</b>	<b>12.617</b>	<b>-388.466</b>	<b>841.351</b>
Personale	93.603	2.743	6.090	36.113	15.047	12.297	0	0	165.893
Acquisto di beni e servizi	16.344	1.698	2.904	75.780	32.629	14.833	0	0	144.188
Trasferimenti correnti totali	278.606	345.293	141.831	3.516	8.807	16.870	12.617	-387.150	420.389
a Settore Statale	0	3.512	3.507	0	3.291	494	101	-10.905	0
a Enti di Previdenza	115.112	0	0	6	0	0	3	-115.121	0
a Regioni	95.895	0	0	0	238	64	0	-96.197	0
a Sanità	-883	0	113.352	0	205	12	146	-112.832	0
a Comuni e Province	6.971	0	7.175	182	0	94	425	-14.847	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	17.924	0	1.994	338	271	0	4.105	-24.632	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.252	22	3.408	2.025	1.285	4.625	7.837	-12.617	7.837
a Famiglie	16.258	340.424	2.039	857	2.576	1.924	0	0	364.078
a Imprese	6.702	1.335	10.356	108	941	9.121	0	0	28.563
a Estero	19.375	0	0	0	0	536	0	0	19.911
Interessi	68.051	56	1.888	298	2.133	87	0	-1.154	71.359
Ammortamenti	469	0	0	0	0	0	0	0	469
Altri pagamenti correnti	21.295	1.105	1.294	4.513	2.790	8.219	0	-162	39.054
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>26.139</b>	<b>407</b>	<b>13.189</b>	<b>1.595</b>	<b>12.232</b>	<b>3.788</b>	<b>2.184</b>	<b>-16.032</b>	<b>43.502</b>
Costituzione capitali fissi	4.510	407	1.449	1.588	11.266	3.340	0	0	22.560
Trasferimenti in conto capitale totali	21.624	0	11.570	7	957	388	2.184	-16.032	20.698
a Settore Statale	0	0	0	0	200	5	180	-385	0
a Regioni	2.806	0	0	0	51	42	173	-3.072	0
a Sanità	0	0	1.873	0	0	0	7	-1.880	0
a Comuni e Province	2.662	0	3.266	2	0	97	214	-6.241	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.352	0	684	5	33	0	195	-2.269	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	2.037	0	83	65	1.414	-2.185	1.414
a Famiglie	635	0	449	0	313	99	0	0	1.496
a Imprese	13.642	0	3.261	0	255	73	0	0	17.231
a Estero	527	0	0	0	22	8	0	0	557
Altri pagamenti in conto capitale	5	0	170	0	9	60	0	0	244
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>4.292</b>	<b>3.835</b>	<b>1.400</b>	<b>103</b>	<b>836</b>	<b>2.033</b>	<b>6</b>	<b>-1.943</b>	<b>10.562</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>508.799</b>	<b>355.137</b>	<b>168.596</b>	<b>121.918</b>	<b>74.474</b>	<b>58.126</b>	<b>14.807</b>	<b>-406.441</b>	<b>895.416</b>